



COMUNE DI SQUINZANO PROVINCIA DI LECCE

www.comune.squinzano.le.it

Comune di Squinzano, Via Matteotti 24 - 73018 Squinzano (LE)

Pec. comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it tel: 08321778900

SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: *Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)- 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”.*

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

Visto l’avviso pubblicato dal Ministero dell’Interno DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L’IMMIGRAZIONE DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. *Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”* - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”, approvato con Decreto Direzione Centrale per le Politiche Migratorie Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione del 16 Giugno 2023;

Considerato che questo Ente è da anni titolare di progetto SAI per MSNA e che con deliberazione di G.C. n. 78 del 28/09/2023 ha espresso la volontà di presentare, in qualità di soggetto proponente, la propria candidatura all’Avviso di cui sopra; a tal fine, occorre procedere alla selezione di un soggetto in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

Vista la propria determinazione R.G. n. 865 del 03/10/2023 con cui è stato approvato il presente avviso;

RENDE NOTO

che è indetta procedura ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto attuatore, cui affidare le fasi di co-progettazione e successiva gestione del progetto da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo

Specifico 1. *Asilo* – Misura di attuazione *1.b)* - Ambito di applicazione *1.d)* - Intervento *f)* - “*Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati*” - “*Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati*”;

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro: **Enti del Terzo Settore operanti nel settore di riferimento dell’Avviso.**

Per l’anno 2023, secondo quanto disposto dall’art. 45 della L. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), nelle more del completamento delle trasmigrazioni al Registro Unico del Terzo Settore che a regime sostituirà i registri nazionali e territoriali, possono presentare istanza di contributo gli Enti del Terzo Settore che risultano formalmente iscritte nelle sezioni del RUNTS e quelle iscritte ai preesistenti registri regionali delle OdV delle APS e registro APS Nazionale per le quali la fase di trasmigrazione non si è conclusa alla data della presentazione dell’istanza.

- Società Cooperative e Società Consortili operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- Imprese sociali operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- Consorzi, o reti tra i precedenti soggetti.

È fatto assoluto divieto ai Soggetti proponenti di partecipare al presente Avviso in più di un raggruppamento/partenariato (A.T.S.), ovvero di partecipare al presente Avviso anche in forma singola qualora abbiano partecipato all’Avviso medesimo in partenariato/raggruppamento (A.T.S.). Detto divieto opera sia per il Capofila che per i singoli soggetti Partner.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possano partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all’atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle cause di esclusione automatica di cui all’art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - b) in procedimenti pendenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
 - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio;
 - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate dall’Amministrazione; di errori gravi nell’esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell’Amministrazione;

- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
2. Siano in possesso di esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio nella gestione servizi nel settore SAI (ex SIPROIMI) per conto di enti pubblici titolari di progetti.
3. Siano in possesso di un fatturato medio annuo specifico nel settore di attività oggetto di gara nell'ultimo triennio (2019-2020-2021) pari all'importo di cui al presente avviso.

Art. 3 – Descrizione degli interventi da proporre

L'Avviso intende:

1. sostenere gli Enti Locali titolari di progetti SAI nella definizione e realizzazione di **“Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale”** in uscita dai centri di accoglienza, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari, a tal fine è prevista l'attivazione di servizi -quali a titolo esemplificativo:
 - ✓ **Servizi per l'abitare**, incluse le azioni di rete, di housing sociale, di cohousing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell'autonomia abitativa
 - ✓ **Servizi per il lavoro**, comprese le azioni di orientamento e d'accompagnamento per il lavoro ed il supporto per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali acquisite all'estero, in raccordo con le misure finanziate dalle altre Amministrazioni interessate.
 - ✓ **Supporto alla genitorialità**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali (quali i consultori familiari o associazioni attive nell'ambito) ed ai servizi educativi per l'infanzia e per i minori; il supporto nello svolgimento delle procedure amministrative per l'inserimento dei minori in percorsi formativi ed accompagnamento per la presentazione di richieste di sussidi nazionali o locali (es. Bonus Nido INPS).
 - ✓ **Supporto alla salute**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali, l'erogazione di servizi di counseling psico-educativo e socio-sanitario e/o di consulenza e assistenza legale specializzata, in complementarità con i servizi e gli interventi finanziati a diverso titolo già presenti sul territorio.
 - ✓ **Accompagnamento all'inserimento sociale**, tramite azioni di orientamento a servizi territoriali, anche attraverso misure individuali – in favore di adulti, giovani adulti e minori – a sostegno della salute, delle fragilità sociali, delle misure di supporto e riabilitazione delle vulnerabilità; iniziative ed eventi di socializzazione, anche organizzati all'interno della stessa cornice progettuale, nonché in stretta correlazione

con i servizi per l'abitare.

2. Per **supportare la realizzazione dei Piani Individuali**, è altresì prevista l'attivazione e il rafforzamento di servizi territoriali, quali a titolo esemplificativo:

Attività di potenziamento dei servizi di informazione ed accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio quali:

- ✦ il potenziamento/la creazione di Centri Multifunzionali, sportelli unici e/o sportelli di strada, che operando secondo la logica "One-stop-shop" si pongono come punti di accesso privilegiato ai diversi servizi, pubblici e del privato sociale, territorialmente presenti, rendendo disponibili competenze specifiche ed accompagnando il destinatario finale all'accesso ai servizi di welfare locale;
- ✦ attivazione di figure specializzate e/o équipe multidisciplinari che, attraverso colloqui individuali, affianchino i destinatari finali nella stesura del Piano Individuale di inserimento socioeconomico, nell'individuazione dei servizi necessari per avviare o rafforzare il processo di autonomia, e che monitorino il grado di avanzamento del percorso, ridefinendone, se necessario, i contenuti;
- ✦ l'attivazione e/o il rafforzamento di azioni in grado di garantire attività di snodo tra i differenti attori territoriali, istituzionali e non, coinvolti nei percorsi di inclusione sociale e autonomia dei destinatari finali, nonché di raccordo tra i differenti servizi, misure e azioni già in essere sui singoli territori, anche al fine di favorirne l'effettiva complementarietà e la corretta ottimizzazione delle differenti risorse finanziarie.

Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali principalmente in ambito abitativo, nonché lavorativo ed educativo, e più in generale sociale, volte a favorire l'incontro tra la comunità autoctona, le opportunità territoriali e i destinatari del progetto, il superamento delle reciproche diffidenze e la valorizzazione delle attività progettuali come patrimonio condiviso delle stesse comunità locali;

Attività di promozione istituzionale e realizzazione di iniziative locali mirate ad aumentare l'offerta alloggiativa e facilitare un inserimento abitativo dignitoso dei destinatari finali, anche attraverso appositi tavoli di concertazione e specifici accordi/protocolli con enti territoriali e agenzie private;

Attività di Community matching, realizzate attraverso una rete di cittadini che, debitamente formati rispetto alle attività progettuali, opereranno in qualità di mentori e mediatori sociali a supporto dei destinatari finali nei loro percorsi di inclusione per facilitarne l'accesso a soluzioni abitative e lavorative, rafforzando la creazione di reti sociali e percorsi di mutuo-aiuto.

Art.4 - Durata del Progetto

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno una durata pari a max 36 mesi.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale fissato in fase progettuale.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari a € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00).

Ciascun budget è da considerarsi comprensivo di IVA e qualsiasi altro onere di legge (se dovuto).

Il piano finanziario della proposta progettuale dovrà prevedere un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%. Tale contributo concorrerà alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale e, dunque, nel prescritto limite del 50%.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire, mediante invio al seguente indirizzo pec: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it , **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13/10/2023, pena l'inammissibilità dell'offerta**, i documenti di seguito riportati e indicando nell'oggetto "*Partecipazione alla selezione di soggetti collaboratori interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)-2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"*".

Farà fede l'orario di ricezione della PEC da parte dell'ufficio comunale. Si rammenta che l'orario di ricezione della PEC da parte dell'ufficio comunale coincide con l'orario di ricezione di avvenuta consegna da parte del mittente.

Le domande di partecipazione dovranno contenere:

1 – documentazione amministrativa

Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante:

- a) **Modello A** - Domanda di ammissione e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Beneficiario unico e/o, in caso di raggruppamento, del Beneficiario Capofila.
- b) **in caso di A.T.S. già costituite allegare copia dell'Atto di Costituzione; in caso di A.T.S. costituende allegare Atto di impegno a costituirsi in A.T.S. in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario**
- C) scheda complementarietà.

Si precisa che:

- in caso di Modelli sottoscritti da soggetto delegato, deve essere prodotto apposito atto di procura/delega, firmato digitalmente, redatto secondo il fac-simile "Modello di delega", allegato al presente Avviso.
- nel caso in cui il fac-simile "Modello di delega" sia sottoscritto con firma autografa dovranno necessariamente essere allegati documenti di identità in corso di validità del delegante e del delegato.

2 – Offerta tecnica

Progetto – Offerta non superiore alle 10 pagine scritte in carattere Times New Roman 12 con interlinea 1,5: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso.

3 – Piano dei costi previsti.

Il piano dei costi dovrà tener conto dei limiti di spesa previsti nell'articolo 10 del Ministero dell'Interno dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante (salvo il caso in cui sia trasmessa in formato digitale tramite PEC).

Art.7 – Commissione valutatrice

Nel caso in cui dovesse pervenire una sola istanza, il RUP procederà alla sua valutazione. Nel caso in cui dovesse pervenire più di una candidatura, la verifica dei requisiti di partecipazione e di ammissibilità e la valutazione delle proposte regolarmente pervenute, è effettuata da apposita Commissione, nominata dal Responsabile dei Servizi Sociali composta da tre membri, di cui un Presidente e due Commissari, coadiuvati da un Segretario verbalizzante, scelti tra i Responsabili e il personale in servizio presso l'Ente o in altre amministrazioni pubbliche.

Ciascuna proposta, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

Art. 8 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione rispettano le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «*Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, professionali, tecnici, e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse nel settore di intervento dell'Avviso	10
2. Gruppo di lavoro proposto	10
3. Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività	10
4. Complementarità con altri progetti	10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
5. Qualità complessiva della proposta	20
6. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	15
7. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	15
Piano dei costi	
8. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	10

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2

- del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
 - d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
 - e) prive di firma.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.squinzano.le.it nell'apposita sezione "Bandi e contratti" dell'Amministrazione Trasparente. Il Comune, inoltre, provvederà a pubblicare con le medesime modalità l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti interessati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al presente avviso, nel rispetto D. lgs. n. 196/2003, del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 101/2018.

Art.12 - CONTATTI

Responsabile del Procedimento: Dott. Luigi Orefice

Indirizzo: Servizi Demografici, Sede Municipale di via Matteotti (piano Terra), 73018 - Squinzano (Le)

Tel: 0832/1778900

Mail: orefice.luigi@comune.squinzano.le.it

Pec: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

Squinzano, 03/10/2023

Il Responsabile dei Servizi Sociali

f.to Dott. Luigi OREFICE